

PATTO DI COLLABORAZIONE

Patto per la valorizzazione condivisa degli Open Data del Comune di Milano, quali beni comuni di natura immateriale, in applicazione dei principi e delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 461/2018, ed ai sensi del *Regolamento recante la disciplina per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei beni comuni urbani* approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20.05.2019

TRA

a) il COMUNE DI MILANO (di seguito per brevità "il Comune") con sede in Piazza della Scala n. 3, (P.I. 01199250158), rappresentato dal rappresentante dal dott. Andrea Zuccotti, in qualità di Direttore Servizi Civici, Partecipazione e Sport

b) il dott. Giuseppe Sindoni, in qualità di Direttore Area Gestione e Integrazione Dati della Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale del Comune di Milano;

E

c) il sig. Trentini Andrea Mario nato a Milano il 30.03.1968 residente in via Via Molinazzo, 15 - Cormano (MI), ed identificato dal documento d'identità: C.I. n AV 3746299 valido sino a il 30/03/2025 (di seguito il promotore; il promotore e la sua comunità di riferimento, ovvero "Spaghetti open data" -Sod-; e questi insieme al Comune, "gli attori").

d) il sig. Matteo Fortini nato a Cento (FE) il 25.11.1975 residente in Via Seminario, 9 - Cento (FE), ed identificato dal documento d'identità: C.I. n CA 15733AA valido sino a il 25/11/2026

e) il sig. Francesco Piero Michele Paolicelli nato a Matera Il 8.04.1974 residente in Via Michele Lorusso, 11 -Lecce, ed identificato dal documento d'identità: C.I. n 3883763AA valido sino a il 08/04/2025

f) il sig. Alberto Cottica nato a Bologna Il 08.02.1966 residente in via Rue Pierre Decoster 75, 1190 Bruxelles, ed identificato dal documento d'identità: C. I. Belgio n B3223798 03 valido sino a il 03/04/2023


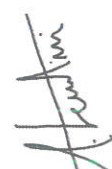
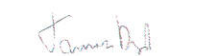
g) il sig. Tommaso Dradi nato a Parma il 06.01.1979 residente in via Oristano 14, Milano, ed identificato dal documento d'identità: Patente B n MI7282626U valida sino a il 06/01/2027

h) il sig. Matteo Brunati nato a Verona Il 07.05.1980 residente in Via Per Villamontagna, 9 Trento, ed identificato dal documento d'identità: C.I. n CA71751DC valido sino a il 07/05/2029

PREMESSO CHE

- L'Amministrazione Comunale promuove la "cura condivisa dei beni comuni" da parte dei "cittadini attivi", mediante l'attivazione di "accordi di collaborazione", secondo i principi e gli indirizzi della deliberazione della Giunta Comunale n. Reg. 461/2018, e del *Regolamento recante la disciplina per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei beni comuni urbani* che ai fini del presente accordo si intendono integralmente richiamati;
- la sperimentazione istituita con il provvedimento n. 461/2019 è stata prorogata dalla deliberazione di G.C. n. 624/2019 sino a giugno 2019.
- La comunità di cittadini attivi "Spaghetti Open Data" (SOD) è un gruppo di cittadini, tra cui esperti informatici, interessati al rilascio di dati pubblici in formato aperto (open data) che si incontra periodicamente in Italia dal 2010, mantenendo un dibattito continuativo



tramite un forum di discussione online. SOD promuove l'accesso e il riuso degli open data per finalità culturali, sociali e di sviluppo economico.

- Questa comunità, mediante il promotore, ha proposto un progetto di valorizzazione sperimentale degli open data, in collaborazione con gli organi tecnici del Comune di Milano, della durata di 6 mesi; contestualmente è stato chiesto il patrocinio del Comune di Milano per l'evento denominato "Raduno 2019 della comunità Spaghetti Open Data - Italiane e Italiani che fanno cose con i dati", previsto per le date dal 1 giugno 2019 al 2 giugno 2019, che costituisce il kick off meeting della sperimentazione; patrocinio rilasciato dalla Giunta Comunale la deliberazione n. prop. 1288/2019 ritualmente esecutiva.
- Il Comune di Milano vede nei dati rilasciati in formato aperto un patrimonio di conoscenza e di informazioni che costituiscono un bene comune per altre istituzioni, i cittadini, le imprese, la scuola e l'università, le associazioni. Il rilascio di open data costante e aggiornato costituisce inoltre una leva per incrementare la trasparenza del proprio funzionamento quanto per fornire ai propri cittadini tutti gli strumenti per un partecipazione proattiva e responsabile anche progettando opportune forme di "collaudo civico" per le attività di pubblicazione delle informazioni del Comune di Milano.
- Il Comune di Milano considera fondamentale il contributo delle community, anche informali, per lo sviluppo condiviso della cultura degli Open Data, che cresce solo in un ambiente aperto al confronto con le esigenze di cittadini, associazioni, corpi intermedi e si alimenta anche delle competenze in loro possesso, operando un fluido scambio di know-how con le strutture tecniche interne; e mira a generare strumenti operativi liberamente utilizzabili dai cittadini per la conoscenza e la valutazione dell'azione della pubblica amministrazione.
- Nell'ambito di questi indirizzi fondamentali, le linee guida della sperimentazione saranno decise di concerto nel convegno iniziale, con riguardo ai dataset da selezionare, le modalità di elaborazione, i deliverable da rilasciare e le modalità di accesso e fruizione da parte dei cittadini ed il calendario di incontri.
- Il convegno dei giorni 1 e 2 giugno, in particolare, punta a coinvolgere i cittadini milanesi mediante un programma di dibattiti, momenti di formazione e laboratori, tra i quali un hackathon sui dati dei cittadini stranieri residenti a Milano e un hackathon sull'esplorazione dei dati relativi alla qualità dell'aria e al traffico veicolare, con restituzione al Comune dei risultati dei due hackathon, in forma di analisi e visualizzazioni di dati.
- Il promotore e la sua comunità di riferimento si riconoscono nello spirito e nelle finalità della deliberazione di Giunta Comunale n. 461/2018, nonché del *Regolamento recante la disciplina per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei beni comuni urbani* di cui accettano integralmente i principi e di cui rispettano le disposizioni, in quanto applicabili;
- con determinazione dirigenziale n. 327/2019 del Comune di Milano è stata approvata la proposta del promotore e autorizzata la sottoscrizione del presente accordo, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 461/2018;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1 - Richiamo alle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art.2 - Oggetto dell'accordo

L'accordo disciplina una collaborazione sperimentale del periodo di 6 mesi tra la comunità "Spaghetti Open data" e il Comune di Milano quale attività di valorizzazione condivisa degli Open data del Comune di Milano considerati beni comuni immateriali, in applicazione dei principi e delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 461/2018 ed ai sensi del *Regolamento recante la disciplina per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei beni comuni urbani*; inoltre disciplina la realizzazione del "Raduno 2019 della comunità Spaghetti Open Data -Italiane e Italiani che fanno cose con i dati" quale kick off meeting della sperimentazione,

Il raduno dell'1 e 2 giugno prevede due hackathon su tre ambiti tematici differenti: 1) periferie e stranieri, 2) mobilità 3) ambiente Per l'occasione attraverso l'unità open data saranno rilasciati dei nuovi dataset che andranno ad arricchire il catalogo disponibile offrendo nuove esplorazioni ai componenti della community Spaghetti open data. Infine, obiettivo del convegno è stabilire il programma della collaborazione semestrale e le sue modalità attuative.

Art. 3 - Durata dell'accordo e facoltà di rinnovo

La durata dell'accordo decorre dalla sottoscrizione del presente atto sino al 31.12.2019 termine entro il quale avrà svolgimento il programma di attività sperimentali di cui all'art. 2.

Art. 4 - Prestazioni ed oneri dei contraenti

Il promotore e la sua comunità di riferimento organizzano e realizzano le attività in oggetto in totale autonomia, assumendo integralmente le responsabilità che esse comportano, nonché curandone la documentazione in forme analogiche o digitali. Gli studi, i modelli e gli altri prodotti generati dalle attività di convegno e di sviluppo successivo saranno resi disponibili al Comune di Milano, per il loro pieno utilizzo anche pubblico, a titolo originario. Il Comune di Milano partecipa con relatori e rappresentanti qualificati.

Gli attori concordano la scelta degli Open Data da fare oggetto del convegno e gli indirizzi generali perseguiti dalla loro disamina; inoltre collaborano con propri esperti nella gestione dei laboratori e delle successive attività di sviluppo.

Per lo svolgimento dell'evento del 1 e 2 giugno il Comune, per effetto del presente accordo, ospita gratuitamente il convegno presso La fabbrica del Vapore e mette a disposizione le sue attrezzature necessarie; ospita in proprie sedi le attività sperimentali successive; svolge attività di monitoraggio e coordinamento rendendo disponibili i propri uffici; promuove, di concerto con il promotore, a propri oneri e spese, le attività di comunicazione e divulgazione delle attività realizzate, ai sensi del regolamento citato in epigrafe.

Art. 5 - Modalità e tempi di esecuzione

Le attività oggetto del presente accordo sono realizzate in base a un tempogramma che verrà definito in seno al convegno del 1 e 2 giugno. Il promotore garantisce che le attività dei cittadini attivi si svolgano in condizioni di completa sicurezza, con riguardo particolare ai rischi da interferenza con altre attività effettuate da terze parti, e cura che le attrezzature messe a disposizione dal Comune di Milano vengano utilizzate con discernimento e custodite con diligenza.

I contraenti curano con particolare diligenza lo scambio tempestivo di qualunque informazione sia utile alla programmazione e realizzazione delle attività anche nominando ciascuno un referente per l'implementazione del presente accordo.

Art. 6 - Privacy policy e sicurezza ambientale

Nella gestione dei rapporti con cittadini, associazioni, gruppi informali, fornitori, media digitali e analogici, le associazioni assumono il ruolo di Titolari del trattamento ai sensi del

James Hill

Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, artt. 4 e 26, (di seguito RGPD) adempiendo alle prescrizioni ivi previste ed a quelle dettate inoltre dalla L. n. 633/1941, ad es in tema di acquisizione e diffusione immagini, specie di minori. Tale rapporto sarà regolato dall'accordo previsto dall'art. n. 26 del RGPD.



Le manifestazioni e gli eventi pubblici organizzati nell'ambito del presente accordo devono essere oggetto della valutazioni di rischio e delle misure prescritte dalla Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia (DGR) n° 2453 approvata nella seduta del 07/10/2014.

Le manifestazioni pubbliche in territorio aperto devono essere segnalate con congruo anticipo sulla data di realizzazione alla direzione del Municipio interessato e all'ufficio di Polizia Locale competente per territorio.



Art. 7 - Polizze assicurative

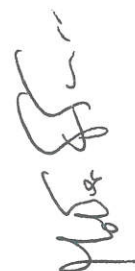
Il promotore cura l'iscrizione dei volontari, dei membri della community e dei partecipanti al raduno al "Registro dei cittadini attivi" del Comune di Milano, che offre copertura assicurativa totale a carico del Comune di Milano.



Art. 8 - Risoluzione modificazione e/o integrazione dell'accordo

Il presente accordo può essere risolto in qualunque momento per insindacabile richiesta anche di uno solo dei contraenti senza dar luogo a pretese o rivalse.

Qualunque modificazione o integrazione del presente accordo, ivi compresa l'adesione di nuovi soggetti, può avvenire per iscritto solo con il consenso di tutti i contraenti.



Art. 9 - Monitoraggio

Con frequenza di norma mensile il Comune e il promotore si consultano per la valutazione dei benefici sociali prodotti dalle iniziative oggetto del presente accordo, secondo una metodologia condivisa di valutazione, mediante parametri misurabili, per aggiornare la programmazione successiva delle attività e per l'indicazione di eventuali ambiti di miglioramento.

Art. 10 - Foro competente

La definizione di eventuali controversie dipendenti dal presente accordo, espletato con esito negativo un tentativo di composizione bonaria, è attribuita esclusivamente al Giudice ordinario del Foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve, per tutte le x pagine comprendenti il documento.

Milano, xx.05.2019

Comune di Milano
il Direttore Servizi Civici Partecipazione e
Sport

Dott. Andrea Zuccotti



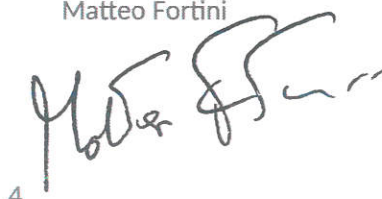
Il sig.
Andrea Mario Trentini



Comune di Milano
Il Direttore Area Gestione e Integrazione
Dati della Direzione Sistemi Informativi e
Agenda Digitale

Dott Giuseppe Sindoni

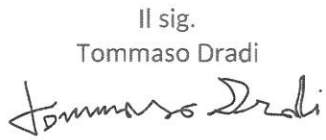
Il sig.
Matteo Fortini



Il sig.
Francesco P. M. Paplicelli



Il sig.
Tommaso Dradi



Il sig.
Alberto Cottica



Il sig.
Matteo Brunati

